

CONOSCERE IL DIABETE

Un papiro egiziano del 1600 a.C. accenna ai sintomi del diabete e propone varie cure a base di datteri, tritello di grano, gomma, miele, ginepro e lievito di birra. Anche documenti dell'antica medicina indiana del 1000 a.C. e della medicina cinese narrano di individui che eliminano urina che attira cani, formiche ed api. Nei secoli successivi si conferma che taluni hanno sete insaziabile ed eliminano abbondante urina.

DIABETE, termine coniato da Demetrio di Apameia e da Apollonio di Menfi nel III secolo a.C., significa appunto "ACQUA CHE PASSA": l'aggettivo MELLITO significa "DOLCE COME IL MIELE". Si ritenne allora che il diabete, "male dello zucchero", fosse dovuto o al disfacimento del sangue in acqua o ad una malattia dei reni e della vescica.

La malattia era considerata fatale

per il giovane, mentre per l'adulto, anziano ed obeso, pur determinando disturbi, non precludeva una normale vita di società. Nel 1815 Michel Eugène Chevreul dimostra che lo zucchero nelle urine dei diabetici è glucosio. Oscar Minkowski nel 1889 asporta il pancreas ad un cane che sopravvive: l'animale comincia a bere ed urinare in continuazione. Nelle sue urine fu trovato glucosio. Da tale esperimento si dedusse che la presenza del glucosio nelle urine fosse in qualche modo legata all'attività del pancreas. Nel 1921 Frederick Grant Banting scopre l'insulina nel pancreas, ivi prodotta da particolari cellule riunite in isole ("isulee"), già descritte da Paul Langerhans nel 1869. Il diabete mellito quindi è dovuto a deficienza della secrezione di insulina: è la scoperta del secolo! L'insulina estratta dal pancreas degli animali da macello (bue e maiale) e somministrata per iniezione, salva da morte sicura i giovani diabetici.

● **INSULINA:** L'insulina è una sostanza (ormone) liberata nel sangue indispensabile per far entrare il glucosio che circola nel sangue nelle cellule muscolari.

● **GLICEMIA:** è il livello di glucosio nel sangue.

● **GLUCOSIO:** il glucosio deriva dall'alimentazione, soprattutto dai carboidrati, e negli intervalli di digiuno viene rilasciato nel sangue dagli organi di deposito dell'organismo (fegato e muscoli principalmente). Le riserve di glucosio nell'organismo vengono denominate glicogeno. Il glucosio può essere quindi considerato come "il carburante" principale dell'organismo, indispensabile ad esempio per mantenere le funzioni del cervello e l'attività muscolare: l'insulina può essere immaginata come "la chiave di accensione" che mette in moto "la macchina organismo".

● **LIVELLI NORMALI DI GLICEMIA:** la glicemia deve essere sempre compresa nei livelli di normalità (80-140 mg/dl): se l'insulina manca in circolo, perché viene prodotta di meno, o l'organismo è resistente alla sua azione (come nelle persone adulte obese), il glucosio non può penetrare nelle cellule muscolari (che conseguentemente si affaticano facilmente) e si accumula quindi nel sangue. Ciò è quanto succede alle persone diabetiche, nelle quali la glicemia è più elevata (si parla in questo caso di iperglicemia) che nelle persone normali.

● **SINTOMI DEL DIABETE:** (all'esordio della malattia o quando questa risulta scompensata) sete, aumentata assunzione di acqua (polidipsia), stanchezza, facile faticabilità muscolare, confusione mentale.

A.D.O.
Onlus Associazione
Diabete
Orvieto.

Possono essere poste domande alle quali risponderanno specialisti del settore, indirizzo di posta elettronica: diabetologia.orvieto@libero.it, gianpitilli@jumpy.it, telefonarci: 0763.307318, 0763.307320 o tramite la redazione de ilVicino: info@ilvicino.it.



● **QUALE DIABETE:** Esistono fondamentalmente due tipi di diabete mellito:

- **tipo 1 o del giovane** perché normalmente si manifesta prima dei 40 anni: l'esordio è in genere brusco con poliuria, polidipsia, dimagrimento e glicemie normalmente molto elevate (in genere superiori a 300 mg/dl). Un'aggressione del sistema immunitario dell'organismo, in soggetti geneticamente predisposti, che spesso sembra far seguito ad un'infezione virale condanna a morte le cellule beta insulari del pancreas con conseguente riduzione della secrezione di insulina. Il trattamento consiste quindi nel sostituire l'insulina che viene prodotta di meno dall'organismo (insulina endogena), con insulina introdotta dall'esterno dell'organismo stesso (insulina esogena) praticata con più somministrazioni sottocutanee giornaliere: per tale motivo il tipo 1 veniva anche chiamato insulino-dipendente;

- **tipo 2 o dell'adulto**, perché normalmente compare dopo i 30 anni: l'esordio è generalmente subdolo, senza sintomi particolari finché le glicemie non raggiungono livelli elevati (oltre 200 mg/dl). Si tratta in genere di soggetti in sovrappeso/obesi, per lo più con familiarità per tale malattia (genitori, nonni). All'inizio non è presente una carenza di insulina (che normalmente compare solo dopo anni dall'inizio della malattia), ma addirittura una secrezione eccessiva di insulina: proprio l'obesità spesso concomitante (e soprattutto il grasso viscerale dell'addome), crea a livello muscolare una resistenza all'azione dell'insulina che deve essere quindi prodotta di più per ottenere il passaggio del glucosio dal sangue al tessuto muscolare stesso. La terapia principale per questi soggetti, prima ancora di ricorrere al trattamento con farmaci (assunti in questo caso per bocca) che riducono la resistenza all'insulina e/o che ne aumentano la secrezione, è la modifica del loro stile di vita. La terapia dietetica, consiste nel ridurre l'apporto calorico e nel modificare le eventuali erronee composizioni dei nutrienti principali (carboidrati, proteine e grassi) e l'attività fisica di tipo aerobico (esempio podismo o ciclismo) praticata costantemente (30-40 minuti al giorno), sono in genere sufficienti a normalizzare le glicemie e, spesso, anche gli altri parametri dell'organismo alterati (livelli pressori, grassi circolanti) così da ridurre drasticamente il rischio cardiovascolare strettamente connesso alla sindrome metabolica.

Dr. Massimo Bracaccia

IL DOTTORE RISPONDE

Prendo spunto

dal Vostro giornale per porre una domanda di diabetologia al Dott. Bracaccia.

L'emoglobina glicata descrive la qualità media del controllo glicemico raggiunta nelle 8/9 settimane precedenti all'esame. Potrei avere questo parametro nella norma se ho alternato valori di glicemia molto alte a altre molto basse così da riscontrare un buon rapporto tra loro??

Grazie Alberto B.

Rispondo volentieri ad Alberto B. circa il quesito posto relativo all'interpretazione dei livelli di emoglobina glicosilata.

Come giustamente sottolinea il lettore tale parametro è un'indagine retrospettiva, ovvero ci fornisce indicazioni relative al controllo glicemico degli ultimi 2-3 mesi: si riferisce però ad un media delle glicemie. Ovvero non distingue ad esempio due rilevazioni pari a 130 mg/dl, da due rispettivamente pari a 200 mg/dl (iperglicemia) e 60 mg/dl (ipoglicemia): la media è nei due casi sempre 130, ma nel primo caso avremo un buon controllo glicemico, mentre nel secondo caso un diabete scompensato.

In sostanza buoni livelli di emoglobina glicosilata non necessariamente indicano un buon controllo delle glicemie: un buon controllo della malattia si avrà quando ai buoni livelli di emoglobina glicosilata si associano coerentemente buoni livelli glicemici.

Dr. Massimo Bracaccia



AMICI DEL CUORE

ORVIETO CARDIOPROTETTA DAI CITTADINI

un progetto in grande stato di avanzamento che brucia le tappe

Progetto Orvieto cittacardioprotetta
Associazione Amici del Cuore di Orvieto
presso AGENFORM - tel/fax 0763.390027
Numero verde 800-279300
www.cittacardioprotetta.org
cittacardioprotetta@libero.it
o tramite ilVicino:
info@ilvicino.it.

L'arresto cardiaco, questo evento drammatico che, non trattato tempestivamente, si trasforma in pochissimi minuti in morte improvvisa, l'incidenza in Italia è di circa 50.000 casi ogni anno. Colpisce spesso i primissimi momenti di un infarto del miocardio, ma può colpire senza preavviso persone sane come atleti importanti e clinicamente controllati e molto spesso senza il minimo preavviso. Si tratta di un fenomeno quantitativamente rilevante che può manifestarsi dovunque e pertanto anche fuori delle strutture sanitarie, con un 50% degli arresti cardiaci e quindi delle morti improvvise, a domicilio, il 33% sul posto di lavoro, il 12% per strada, il 5% durante le attività ricreative. Nell'arresto cardiaco la persona cade improvvisamente a terra, pallido, incosciente, senza polso e respirazione. E' necessario agire con la massima tempestività visto che dopo 4-6 minuti di arresto cardiocircolatorio iniziano i danni cerebrali che divengono danni irreversibili dopo solo 10 minuti. Tutto ciò è ben noto a tutti. L'Associazione degli Amici del Cuore di Orvieto ha dichiarato guerra all'arresto cardiaco ed ha iniziato a lavorare, con incredibile entusiasmo, su un ambizioso quanto affascinante progetto: Orvieto cittacardioprotetta. Il progetto si è posto l'obiettivo primario di creare un numero elevato di cittadini esperti in rianimazione cardiopolmonare, così tanti da poter essere "occasionalmente" in ogni casa, in ogni posto di lavoro, in ogni piazza, in ogni strada, dovunque. E' nel territorio, e più precisamente nel luogo dell'arresto cardiaco, che gli Amici del Cuore di Orvieto hanno voluto trovare, infatti, le modalità di intervento per trattare l'arresto cardiaco nei tempi utili. Solo la presenza di testimoni all'arresto cardiaco e solo la presenza di testimoni esperti nella rianimazione cardiopolmonare può dare la speranza che l'arresto cardiaco sia trattato. Grazie alla densità dei testimoni esperti nella rianimazione cardiopolmonare attraverso corsi qualificati e qualificanti nasce la maggiore o minore

possibilità di poter guadagnare quel tempo da spendere nell'attesa della terapia dell'arresto cardiaco sia che si verifichi a domicilio, nel posto di lavoro e per strada. Il tentativo di opporsi all'arresto cardiaco per gli Amici del Cuore di Orvieto consiste quindi nella formazione e nell'addestramento di un numero incredibilmente elevato di "laici" rianimatori di primo soccorso, cioè di comuni cittadini capaci di svolgere tutte le manovre della catena della sopravvivenza, dall'allarme al massaggio cardiaco, alla respirazione artificiale fino, magari, alla defibrillazione precoce, in attesa di poter consegnare al pronto soccorso un paziente vivo e senza i danni cerebrali propri dell'arresto cardiaco prolungato e non trattato. Manovre semplici da imparare ed assolutamente efficaci per evitare che un arresto cardiaco si trasformi in morte improvvisa prima della defibrillazione elettrica, unica e sola terapia capace di risolvere quelle aritmie che sono causa dell'85% di casi di arresto cardiaco.

Il progetto, avviato in settembre, è in grande stato di "avanzamento". Mentre si continua a portare avanti la fase della sensibilizzazione della cittadinanza con mille iniziative (manifesti, giornali, conferenze, depliant in tutte le case, "Amico cuore", il periodico di informazione dell'Associazione Amici del Cuore di Orvieto in edizione speciale e, da oggi, "Il Vicino"), mentre si sono diplomati, giorno dopo giorno, laici rianimatori in buon numero, ambo i sessi, giovanissimi, giovani, ... meno giovani, con appositi e qualificati corsi, si comincia ad ipotizzare con grande concretezza la possibilità di dotare la città con colonnine, dette totem: defibrillatori intelligenti che possono cambiare la storia di un arresto cardiaco. Sono nate iniziative incredibili come quella della società di basket femminile Cestistica Azzurra Orvieto in cui atlete, allenatori, dirigenti sono diventati tutti laici

rianimatori, o le donne della FIDAPA che oltre a diventare tutte laiche rianimatrici hanno indetto e promosso un convegno per la cittadinanza proprio sull'arresto cardiaco, o come l'antica drogheria "Gli Svizzeri" che ha dedicato grappa ed amaro proprio alla cittacardioprotetta. Nascono attenzioni, altrettanto non previste, come quelle di radio Vaticana, di RAI 2 Salute, di Medicina 33 e de La Repubblica Salute. «Il mio sogno, il nostro sogno» conclude Giampiero Giordano, presidente degli Amici del Cuore di Orvieto e responsabile del progetto Orvieto Cittacardioprotetta «è quello di rendere Orvieto cardioprotetta dall'arresto cardiaco grazie alla complicità e alla solidarietà dei suoi abitanti».

Magari con tanto di cartello "Città cardioprotetta" all'ingresso di Orvieto, cartello probabilmente, o meglio sicuramente, unico al mondo.



La Sanitaria

VASTO ASSORTIMENTO CALZATURE PROTETTIVE E CURATIVE PER IL PIEDE DIABETICO



Termoformabili Automodellanti
Realizzazione plantari su misura convenzionato ASL-INAIL

ORVIETO SCALO: P.zza del Commercio, 13 (p.zz. e Coop) - Tel. 0763.305186 - CICONIA: Via degli Aceri, 17/E - Tel. 0763.305210

AMICI DEL CUORE

A.A.A. RIANIMATORI CERCASI

Il progetto Orvieto cittacardioprotetta, avviato in settembre, è in grande stato di "avanzamento".

Mentre si continua a portare avanti la fase della sensibilizzazione della cittadinanza con mille iniziative, che fanno seguito

alle attenzioni di radio Vaticana, di RAI 2 Salute e de La Repubblica Salute, che fanno seguito all'iniziativa della Cestistica Azzurra Orvieto lemmecci in cui atlete, allenatori, dirigenti sono diventati tutti laici rianimatori, alla iniziativa della Fidapa di Orvieto ed alla iniziativa della Confcommercio, mentre si continuano a diplomare nuovi laici rianimatori tra cittadini orvietani avendo già diplomato laici rianimatori in buon numero, ambo sessi, giovanissimi, giovani, meno giovani, si comincia ad ipotizzare con grande concretezza la possibilità di dotare la città con colonnine, dette totem, con questi defibrillatori intelligenti che possono cambiare la storia di un arresto cardiaco.

Ed i responsabili del progetto hanno già preso ad analizzare la città per studiare i luoghi più consoni alla installazione dei defibrillatori.

Ma un passaggio è reputato indispensabile. Contare tutti i cittadini che negli anni e per vari motivi hanno seguito dei corsi di rianimazione cardiopolmonare e sono in possesso di una certificazione. Sono già un numero importante i laici rianimatori certificati dai corsi organizzati dal progetto Orvieto cittacardioprotetta, ma non è assolutamente possibile rinunciare a quanti in passato ed a vario titolo avessero già svolto corsi per esecutori BLS.

Da tutto ciò nasce il censimento dei laici



Per informazioni su:

Progetto Orvieto cittacardioprotetta
Associazione Amici del Cuore di Orvieto
presso AGENFORM - tel/fax 0763.390027
Numero verde 800-279300
www.cittacardioprotetta.org
cittacardioprotetta@libero.it



150 + X
CENSIMENTO DEI LAICI RIANIMATORI
DI ORVIETO E DINTORNI

SEI ANCHE TU
UN LAICO RIANIMATORE ?

CONTATTA L'ASSOCIAZIONE AMICI
DEL CUORE DI ORVIETO
PROGETTO ORVIETO CITTA CARDIO-
PROTETTA
TI CHIEDEREMO SOLO NOME COGNO-
ME NUMERO DI TELEFONO POSTA
ELETTRONICA TIPO DI CORSO DI RIA-
NIMAZIONE E CERTIFICAZIONE

ORVIETO SI STA PREPARANDO AI DEFI-
BRILLATORI
ED E' IMPORTANTE SAPERE QUANTI
CITTADINI SONO
LAICI RIANIMATORI. . .

rianimatori di Orvieto e dintorni. Nessun impegno.

Forse solo un invito ad una gratuita esercitazione per richiamare quelle manovre semplici, ma tanto importanti per salvare un arresto cardiaco dalla morte improvvisa.



EUROPAV S.r.l.

**Nuova sala mostra di: pavimenti
rivestimenti - sanitari - rubinetteria**

**Prossima apertura nuova ala
discount della piastrella**

*Pavimentazioni in ciottoli di pietra naturale per piazzali da esterno
Vendita forni a legna artigianali*

Specializzati in ristrutturazioni di casali

NUOVA ESPOSIZIONE

Loc. Cerreto - Zona Artigianale (nel press del campo sportivo) - LUBRIANO (VT) - Tel. e Fax 0761.780612 - Tel. 0761.780496
www.mastroangeo.com

OGNI MESE offerte su alcuni dei nostri migliori articoli

Legnoland Tuttoparquet di Luca Meacci

PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA ORVIETANA

Il cantiere di cui pubblichiamo le immagini in queste pagine, ha visto protagonista un'impresa orvietana impegnata nei lavori di pavimentazione delle **sale conferenze del nuovo museo diocesano di Terni**.

L'azienda che è stata chiamata ad effettuare il prestigioso intervento è la **Legnoland Tuttoparquet di Luca Meacci**, che ha fornito consulenza nella scelta dei materiali, venduto i pavimenti e collaborato al servizio posa in opera.

Importanti i numeri dell'intervento: **750 mq di parquet e 500 ml di battiscopa, e soli 7 giorni per rendere operativi i locali**.

Tutto ciò è stato possibile grazie all'esperienza di **Luca Meacci**, il quale mettendosi a disposizione dei committenti ha **consigliato e fornito** in pochissime ore tutto il parquet "**LISTONE GIORDANO Maxi Rovere Elegant Xplus**". La scelta è stata vincente: le caratteristiche tecniche del pavimento hanno reso possibile l'immediato calpestio dei locali pavimentati, così da permettere agli altri operatori (imbianchini, elettricisti, ecc.) di procedere ognuno nel suo settore.



Nonostante i numerosi lavori svolti dagli altri artigiani sul parquet appena installato, il **Listone Giordano Maxi Rovere Xplus**, ha sbalordito tutti per la sua resistenza all'usura e per la sua stabilità dimensionale: queste caratteristiche sono state comprovate dai test comparativi di resistenza all'usura per abrasione effettuato dai **laboratori Catas**, che hanno dimostrato come le verniciature **Xplus** dei parquet **Listone Giordano** hanno delle prestazioni eccezionali, di assoluto primato, almeno **3 volte più resistenti** rispetto ai suoi diretti concorrenti italiani ed enormemente superiore a qualsiasi pavimento in legno massello verniciato in opera.

Per la **Legnoland di Meacci Luca** che lavora da anni nel campo dei pavimenti in legno, laminati, scale, pavimenti in gomma, porte d'interni ecc., è stato un banco di prova veramente impegnativo anche in fase di consulenza: durante la posa in opera del parquet, ancora venivano effettuati dei lavori di muratura riguardanti il piano di posa, era necessario, dunque trovare di volta in volta soluzioni per impedire al cemento fresco di danneggiare il pavimento. La competenza e la conoscenza dei prodotti professionali/tecnologici per l'edilizia, ha consentito l'ultimazione dei lavori nei tempi previsti, permettendo l'inaugurazione il 09 febbraio 2006 con la prima manifestazione che si è tenuta alla 10:30 sul tema: "*L'amore è capace di far diventare padri e madri*".



Un lavoro di assoluto prestigio, che conferma l'azienda orvietana ai massimi livelli nel settore del parquet.



di Rag. Andrea Rellini
"andrea.rellini@tiscali.it"

Bonus bebè e detrazione Asili nido, due interessanti opportunità fiscali

Due provvedimenti presenti nei commi dal 331 al 335 della Legge 266/2005 (Finanziaria) riguardano direttamente la famiglia.

Infatti per i figli nati o adottati nel 2005 e per quelli, successivi al primo, nati o adottati nel 2006 verrà erogato direttamente alla persona avente la potestà su di essi, un assegno di

mille euro a titolo di Bonus Bebè.

Oltre ad avere la potestà, il percipiente deve essere cittadino italiano o comunitario, risiedere in Italia ed appartenere ad un nucleo familiare con un reddito complessivo, riferito all'anno precedente a quello di nascita o di adozione, non superiore a 50 mila euro annui.

La legge specifica che per nucleo familiare si intende: il coniuge non legalmente ed effettivamente separato; i figli (naturali, adottati, riconosciuti, affidati o affiliati; ogni altra persona convivente (genitori, nonni, suoceri, fratelli ecc).

Tale assegno verrà spedito, direttamente agli aventi diritto, dal Ministero delle Finanze con l'indicazione

dell'ufficio postale dove poterlo incassare.

L'esercente la potestà dovrà, quindi, autocertificare la situazione reddituale familiare, mediante compilazione e sottoscrizione di un modello prestampato ed intestare il bonus.

Ancora più interessante, ed esclusivamente per l'anno 2005, è la norma che prevede la detrazione dall'imposta sul reddito del 19% delle spese sostenute per la retta degli asili nido, pubblici o privati, con un massimo di spesa annua di euro 632 per ogni figlio iscritto (la detrazione massima è quindi di euro 120).

Tale detrazione è usufruibile in sede di dichiarazione dei redditi.



di Marco dott. Bartolini
"dott.bartolini@tiscali.it"

Vendete od acquistate casa? Il fisco ha delle novità per voi

un privato a seguito della vendita di un immobile comprato o edificato da non più di 5 anni o di un terreno passibile di utilizzazione edificatoria, può essere assoggettata, a scelta del venditore, ad una tassazione alternativa.

Il cedente, infatti, in sede di stipula dell'atto, può richiedere l'applicazione di un'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Il versamento di tale imposta è eseguito a cura del notaio, previa consegna della relativa somma dal cedente.

Sia il compratore, che richiede la tassazione catastale, sia il cedente che esige l'imposta sostitutiva, possono ritenersi al sicuro dagli accertamenti dell'Ufficio.

Riepilogando: il cedente dichiara la plusvalenza sull'importo ricevuto (imposta 12,5%) e può liberamente fare transitare in banca l'effettiva somma

presa (si ricorda che da marzo 2006 iniziano i controlli bancari con richiesta telematica); l'acquirente versa l'imposta di registro, sul valore catastale a prescindere dal corrispettivo indicato nell'atto; il compenso notarile "dovrebbe" essere ridotto del 20% con minore costo per l'acquirente; il Fisco, "contento", non accerta maggiori valori e l'Agenzia delle entrate e la Guardia di Finanza hanno più tempo per altri controlli.

IL COMMERCIALISTA RISPONDE.

Potete inviare le vostre domande o i vostri commenti all'indirizzo di posta elettronica info@ilvicino.it o tramite il nostro sito www.ilvicino.it.

Dall' 01/01/2006, per le vendite di immobili ad uso abitativo tra "persone fisiche", l'acquirente può esigere dal notaio, in sede di stipula dell'atto, l'applicazione dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, sul valore degli stessi, anziché sul corrispettivo indicato nell'atto. In tal evenienza, l'onorario notarile è ridotto del 20%.

La plusvalenza, invece, realizzata da



Via Angelo Costanzi, 98 - ORVIETO SCALO (TR)
Tel. e Fax 0763.302118
e-mail: cicognolomobili@tiscali.it



"Offerta del mese"

cucina
come in esposizione
mod. "Elite"

30 rate da € 130,00



Nuove Case a Ficulle

Nuovo piano di lottizzazione
in zona residenziale
"I Poggi"

Nella verde Umbria, lungo l'asse dell'autostrada A1 (direzione Sud FI-Roma) uscirà Fabro 3Km, direzione Nord Roma-FI uscirà Orvieto a 15 Km), sorge il Paese di Ficulle. A 5 Km dal paese, in Loc. "I Poggi", si realizzerà un nuovo piano di lottizzazione.

Il presente piano insiste in un'area delle dimensioni complessive di circa Ha 12.80/96.

L'area è situata in zona collinare sovrastante il torrente Chiani, raggiungibile dalla SS n.79 Umbro-Casertinese, bivio km 50+300, valico di Monte Nibbio mediante strada comune e di raccordo di circa 6 km.

Il terreno è posizionato a circa 450 mt sul livello del mare, e si presenta come un pianoro con pendenza costante verso la valle del fiume Chian.

L'intervento progettuale prevede la realizzazione di un "Centro Residenziale" composto da abitazioni modulari da 60/70 mq, distribuite in macro lotti della superficie totale di 23.854 mq pari ad un volume complessivo di 13.300 mc.

Le residenze saranno realizzate con una struttura in cemento armato tamponata e rivestimento esterno in pietra locale, per almeno l'80%, ed intonaco inleggiolato; le coperture saranno realizzate con cuppi, mentre i discententi e le gronde in rame; gli infissi saranno in legno laticato al naturale; le cornici di tutte le aperture saranno realizzate con mattoni a cotto.

Tutte le recinzioni relative alla delimitazione dei spazi privati saranno eseguite in legno a scopi di semiprevendi dell'altezza max di 1.10 m, mentre nella area di pertinenza di ogni fabbricato saranno messe a dimora alberature di medio e alto fusto con essenze locali previo studio di inserimento.

Sarà inoltre realizzata una "Club House" con piscina, ristorante, campo da tennis/pluriuso, spazi comuni di intrattenimento (in sede di progettazione esecutiva tali attrezzature potranno essere potenziate ed integrate con altre).

Ricordiamo inoltre che gli appartamenti (60/80 mc max.) sono collegabili e il costo non supera, in ogni caso, 2.200 euro/mc.

Info: 335.1242981 o.u.

ALCUNE TIPOLOGIE:

Casale 6 alloggi

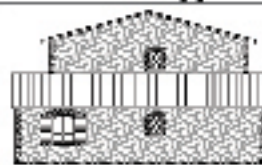


PROGETTO LATERALE



PROGETTO FRONTALE

Casale 4 alloggi



PROGETTO LATERALE

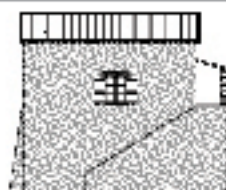


PROGETTO FRONTALE

Torre 2 alloggi



PROGETTO LATERALE



PROGETTO FRONTALE

Scuderia 3 alloggi



PROGETTO LATERALE



PROGETTO FRONTALE



PROGETTO PIANO



PROGETTO PIANO



ERCOLINI PARQUET
INTERNI IN

L'arte di realizzare le tue idee
INFISSI, PARQUET, PORTE E SCALE

PUNTO VENDITA: Loc. Fontanelle di Bardano - Zona Ind. - ORVIETO (TR) - Tel. 0763.316282 - 0762.316532 - Fax 0763.315204
NUOVO PUNTO VENDITA: Via Sandro Pertini, 2 - VITERBO - Tel. 0761.275644 - www.ercolini.it

ICT

L'ERA DI INTERNET

di Dante Trincia

Nel V secolo a.C., Zenone, un amico del filosofo Parmenide, visitò Atene e mise in crisi i filosofi della città inventando quattro semplici paradossi che nessuno riuscì a confutare. Il più famoso probabilmente è quello di Achille e la tartaruga: "Achille correndo per raggiungere una tartaruga che cammina davanti a lui, non arriverà mai, perché anzitutto deve raggiungere il posto da cui essa è partita; quando vi si troverà, la tartaruga l'avrà lasciato e sarà davanti".

Un'elucubrazione di 2500 anni fa che tutt'oggi colpisce per semplicità e arguzza e che pone l'accento sulla percezione dello spazio e del tempo da parte dell'uomo.

Zenone oggi si troverebbe di fronte una realtà completamente diversa, in cui la fisica dello spazio e del tempo è stata prima "sistematizzata" da Newton e, all'inizio del secolo scorso, stravolta dalle geniali intuizioni di Albert Einstein e dal suo sistema relativistico.

Parlare oggi di spazio e tempo significa scontrarsi con una realtà profondamente influenzata dall'informatizzazione e dalla onnipresenza della rete del **WWW (World Wide Web)**.

Nella struttura attuale, Internet è costituita da una serie di reti, private o pubbliche, connesse tra di loro e che possono comunicare grazie all'utilizzo di un protocollo di comunicazione comune, il TCP/IP, indipendente dai sistemi operativi (Windows, Linux, Unix...) o dagli apparati di comunicazione (modem, router, gateway, multiplexer...). Le informazioni, opportunamente protocollate secondo lo standard e divise in pacchetti di dati, sono veicolate grazie all'esistenza di una complessa ragnatela che è costituita da strutture fisiche che hanno le forme più diverse: doppino telefonico, fibra ottica, cavo coassiale, collegamenti satellitari, ponti radio o link a microonde (sistemi WiFi), raggi laser.



con la finalità di conferire alle macchine la capacità di trasferire dati.

Ogni dispositivo connesso direttamente ad Internet si chiama host e vi si collega mediante l'uso di ISP (Internet Service Provider) che si collegano ad ISP di livello superiore che utilizzano i router ad alta velocità.

Si tratta quindi di uno schema complesso in cui una dorsale veloce e potente si dirama in sottoreti più lente e deboli. Sulla base di quanto detto, Internet esprime la portata dell'evoluzione tecnologica del secolo scorso, delineandosi nella sua forma attuale grazie all'evoluzione dei computer, degli apparati a tecnologia digitale e dei sistemi di comunicazione.

La genesi di Internet va ricercata alla fine degli anni '50 e, tanto per cambiare, l'impulso più forte allo sviluppo ed alla ricerca viene dai meandri delle dinamiche militari.

Ci riferiamo in particolare alla guerra fredda tra USA e URSS ed alle schermaglie tra le due superpotenze durate alcuni decenni. Siamo nel 1957 e l'URSS lancia il suo primo satellite artificiale, lo Sputnik.

E' un colpo durissimo per l'orgoglio tecnologico degli USA e per il loro primato in campo militare.

La risposta del dipartimento della difesa degli USA è la costituzione dell'ARPA (Advanced Research Project Agency).

La creazione della NASA nel 1961 costrinse ARPA ad incentrare gli studi dalla ricerca aerospaziale su qualcos'altro: la scienza della comunicazione

Il 1969 non fu solo l'anno dell'uomo sulla luna, ma fu anche l'anno in cui gli USA raggiunsero un risultato che si rivelò poi fondamentale per la nascita di Internet.

Nasce infatti ARPAnet con un collegamento tra i computer di quattro università americane: Ucla di Los Angeles, UCSB di Santa Barbara, Università dello Utah e l'Istituto di Ricerca di Stanford.

Ogni nodo era dotato di un IMP (Interface Message Processor), calcolatore dedicato alla gestione del traffico dati con una memoria eccezionale per i tempi, 12 K (molto meno di un qualsiasi cellulare disponibile oggi sul mercato).

ARPAnet andò potenziandosi, coinvolgendo un numero sempre maggiore di utenti e standardizzando le modalità di collegamento.

Tra la fine degli anni settanta e l'inizio degli anni novanta, vengono elaborati standard definiti da quegli acronimi che ci accompagnano quotidianamente: SMTP (Simple Mail Transfer Protocol) protocollo per la gestione della posta elettronica, il già citato TCP/IP (Transmission Control Protocol)/(Internet Protocol) o DNS (Domain Name System) che ci consente di identificare un server che ha un certo indirizzo IP, con un nome più semplice da ricordare (hotmail.com, yahoo.com...).

I computer danno la possibilità di utilizzare sempre più memoria, le infrastrutture sono tali da garantire collegamenti transoceanici.

Parallelamente alla caduta del muro di Berlino ed alla crescente espansione della rete, nel 1991 il CERN di Ginevra definisce HTTP (HyperText Transfer Protocol) e nel 1993 appare il primo browser, Mosaic (l'antesignano di Internet Explorer o Netscape Navigator).

Nasce il World Wide Web. La rete diviene accessibile a tutti e niente sarà mai come prima: tutto più semplice, veloce, vicino.

La tartaruga non sembra più tanto irraggiungibile per Achille; ma non vorremmo che la risoluzione di un secolare paradosso sia mera apparenza virtuale.

LA COMPRAVENDITA

Potete spedire i vostri annunci all'indirizzo e-mail: info@ilvicino.it tramite il nostro sito www.ilvicino.it o chiamare il n. Tel. e Fax 0763/393024.



Moto mod. Baby Speed 600cc - anno 2003 - Km 15.600 - colore giallo. Come nuova. 5.000euro - Enrico 335 380990



Moto Yamaha Fazer 600cc - anno 2005 - Km 4.400 - colore grigio/nero - garanzia ufficiale. 6.000euro - Tel. 335 380990



Moto Yamaha R6 600cc - anno 2001 - Km 25.000 - colore rosso - 1 anno di garanzia. 4.900euro - Enrico 335 380990



Vendo Guzzi Nevada 750 Club, anno 2003, rosso met., Km. 2700, praticamente nuova, parabrezza orig., tagliandata, garanzia, 4.500 euro. Enrico 335 380990



Vendo KTM 660 SM, 2004, arancio, Km. 8000, mai gare, perfetta, gommata, garanzia anni 1, 5.500 euro. 335 380990



Vendo 25 DVD-R Verbatim 8x nuovi, sigillati a 11euro. Andrea 338.1367694



Vendo 25 custodie per DVD singolo, nuove-sigillate, a 5euro. Andrea 338.1367694



Citroen Xsara - 2,0 sw hdi - Full Optional - Diesel - Gen 00 - colore argento. 5.800 euro. Tel. 0763391774



Astra Sw - 1,7 cdti sw Enjoy - Full Optional - Diesel - Gen-05. 15.900 euro. Tel. 0763391774



Astra - 1,7 cdti - 5 Porte Enjoy - Full Optional - Diesel - anno 2004. Tel. 0763391774



Lancia Libra - 1.9 JTD Sw - 2002 - Full optional. 12.900 euro. Tel. 0763391774



Toyota Yaris - 1,3 - Verso 5 Porte A/c - Full Optional - Benzina - 2000 - colore blu. 5.900 euro. Tel. 0763391774

Vendo scarabeo aprilia 50cc - colore arancio con bauletto nera e parabrezza - discrete condizioni - 500 euro. Evisio Cell. 335.5695839 e-mail: lagioia2021@virgilio.it

Società cerca apprendista per lavoro part-time. Richiesta minima conoscenza uso del computer. Per appuntamento chiamare il numero 0763.301131

Vendesi attività commerciale ben avviata a Castiglione in Teverina. Tel. 0761.948406 o.p. - Cell. 349.7925180

Attività cerca ragioniere per contabilità ordinaria. Tel. 0763.302227



Vendo yamaha 600 xt del 1996 17000 km in ottime condizioni colore nero e blu. 2.200 euro trattabili. Claudio 3351242981



Vendo mixer yamaha Promix 01 (18 canali, equalizzazione parametrica su tre bande compressori, gate, delay reverberi, multieffetti, 4 sends, uscita digitale coaxiale 420 euro. Claudio 335.1242981



Vendo impianto completo con 400 euro di cavi. "lem hercules" 2 sub 400w cad + 2sat 150w cad, in perfette condizioni Vendo tutto a 900 euro cavi inclusi causa inutilizzo pagato 2500 euro. 3351242981



Vendo megabeat one (charlie lab) contenente 5000 basi originali (da midi song, M-live) che vanno dal liscio alla musica

leggera, latino-americano, cantautori, discoteca, fino a Sanremo2005, un vero archivio musicale prezzo 900,00euro. Bruno 340.7831933



Vendo campionatore Yamaha mod. US10 stereo digitale di Phrase più Effetti DJ Realtime, per ambienti di registrazione e di esecuzione, usato solo in studio. 100euro. Leandro 334.1774348

XBOX 360



a partire da
€ 299,99

€ 59,99



€ 34,99



Bonus € 175,00 Studenti
nati nel 1989



€ 549,99

E-BOX C345CCC8

Celeron I GA 345 3050Mhz
RAM 256 Mo DDR400
HardDisk 80Gb - DVDRom 16x
Audio 5.1 - LAN - USB 2.0
Modem - Mouse + tastiera
Windows XP Home Ed. SP2

Monitor LCD 17" FPG+

Monitor LCD 17" dotMatrix D 264
Rs. 1280x1024 Angolo Vis. 170°
Contrasto 500:1 Lumin. 300CD/M2
Multimediale



€ 249,99

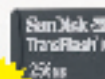


**new - Tech
informatica**

Via 11 maggio 12 - ORTICO SCALO
Tel. & Fax 0763.301516

Mem. TRANSFLASH

Compatibile con cellulari
NEC, LG, NOKIA,
MOTOROLA, SAMSUNG



SALE
€ 29,99

SALE
€ 49,99

Mem. MMC Mobile

Compatibile con cellulari
NEC, LG, NOKIA,
MOTOROLA, SAMSUNG



SALE
€ 29,99

SALE
€ 49,99

SONY PS2


Console da Gioco
Playstation 2 Slim
SCP47004 NEW



€ 149,99



SUZUKI
Way of Life!



Salve popolo de "Il Vicino", oggi voglio parlarvi di una nuova tribù, quella dei fuoristradisti. Si amici stò parlando proprio delle centinaia di persone che passano le giornate a fare la danza della pioggia e le nottate a preparare le loro "bambine 4x4" per portarle al ballo dei raduni, solo che lì si balla tutt'altro che il liscio....: rocce, dossi, salti, buche, twist, guadi e fango a go go...
Queste tribù s'incontrano una o due volte al mese per percorrere insieme tracciati sempre diversi mettendo sempre più a dura prova i propri mezzi, ma rafforzando di volta in volta le capacità tecniche ed il bagaglio delle forti emozioni, quelle da non dimenticare mai! Il tutto è sublimato da un forte senso dell'amicizia, che è per loro l'undicesimo comandamento. In realtà quello che li accomuna e li distingue è lo spirito di fratellanza, perciò anch'io ho scelto questo "sport", perché ho voglia di vivere emozioni vive con persone che condividono le mie stesse passioni.



Attualmente faccio parte di un club fuoristradistico romano, il mio desiderio sarebbe quello di formarne uno tutto Umbro con base nel territorio Orvietano.

Approfitto di questo spazio per invitare tutti coloro che sono interessati a contattarmi.

Un abbraccio fangoso a tutti!!

Simone

simone@eventmedia.it
Cell. 328/9036071



Fuori di... strada!!!





*Lavorazione artistica
delle pietre*

Creiamo ed arrediamo interni ed esterni
Lavorazione e produzione direttamente in fabbrica

Saxa s.n.c. di Crescini Luca & C. Voc. Rota - Zona Ind. Baschi (Tr)
Tel. 0744.956034 - Fax 0744.956121

